



# INVITO AL CINEMA

## 23<sup>a</sup> EDIZIONE

**MONSIEUR LAZHAR** è un film intenso e poetico sulle difficoltà del diventare adulti e dell'affrontare con responsabilità e coscienza tutti gli ostacoli che la vita ci obbliga a superare. In tempi in cui il sistema scolastico soffre e rispecchia la crisi delle società, ecco un film che riconcilia con il mondo della scuola e con la figura del maestro: non un semplice dispensatore di nozioni ma piuttosto una guida illuminata in grado di far luce sul percorso ancora incerto dei più giovani.

Il regista canadese Philippe Falardeau, qui al suo secondo film dopo *"It's Not Me I Swear"* (2006), si è ispirato al dramma teatrale *"Bashir Lazhar"* di Évelyne de la Chenelière, scegliendo proprio il mondo scolastico per raccontare un microcosmo di umanità.

In una scuola elementare di Montreal, in Canada, un'insegnante muore in modo tragico. Mentre docenti, alunni e genitori cercano con fatica di superare questo evento sconvolgente, un uomo si presenta nell'ufficio della preside offrendosi di sostituire la maestra scomparsa. Il suo nome è Bashir Lazhar (*Mohamed Saïd Fellag*), un immigrato algerino di 55 anni, maestro, che viene immediatamente assunto per sostituire la scomparsa. L'uomo nasconde un passato doloroso e si ritrova in un contesto del tutto nuovo; malgrado il divario culturale che lo separa dai suoi alunni, Bashir impara ad amarli e a farsi amare, riscoprendo il valore dei legami e dell'incontro...

L'insegnante bravo, buono e in grado di cambiare umori e volti di una classe altrimenti allo sbando è un grande classico della cinematografia, molto più di quanto lo sia nella letteratura. Da *"Arrivederci Mr. Chips"* a *"L'Attimo fuggente"*, i protagonisti sono persone in grado di mettere la propria cultura al servizio della crescita altrui, in grado non solo di "spiegare" ma di "far amare" una materia scolastica, di regalare il proprio impegno ad ogni giovane interlocutore.

**MONSIEUR LAZHAR** è la storia dell'elaborazione di un lutto e della perdita (qui duplicemente intesi come morte del singolo e necessità di abbandonare la propria terra), attraverso la condivisione in un microcosmo variegato e problematico come quello di una scuola. Un processo in cui le ferite si creano e si cicatrizzano giorno dopo giorno nel corso di un anno scolastico, passando anche attraverso la disposizione dei banchi o l'amore per la lingua francese. Un processo di formazione che porta dei bambini alla perdita dell'innocenza, a incontrare la violenza e la morte possibilmente educandoli a non ritenerli dei tabù. Il film è una bella riflessione sull'età infantile, rapportata alla delicatezza e alla fragilità di una crisalide che va protetta perché riesca, nel tempo, a volare. L'insegnante è una figura di enorme dignità ed eleganza, che diventa un albero solido su cui far sbocciare la crisalide in cui sono rinchiusi i suoi alunni e lasciarli diventare delle farfalle, ancora più reali per aver capito le dure leggi della vita e della morte. Il cuore del film, infatti, resta la relazione tra i bambini – Alice (*Sophie Nélisse*) e Simon (*Emilien Neron*) in particolare – e il maestro, ovvero l'incontro con l'altro, la scoperta reciproca delle storie personali che stanno dietro un nome e un cognome sul registro, da una parte e dall'altra della cattedra. Nonostante la neve cada insistente e ricopra tutto, nel grigio inverno del Québec canadese, l'unico sprazzo di sole e di bianco saranno quelli della lontana ed esotica Algeria, che arriverà ai ragazzi dai racconti del professore e sarà per loro un mondo affascinante e misterioso, da scoprire ed amare.

L'attore che interpreta Lazhar, *Mohamed Saïd Fellag*, è uno dei volti più noti della cultura algerina, con un passato non tanto lontano dal suo personaggio; nel 1995, dopo lo scoppio di una bomba nel teatro dove stava andando in scena il suo spettacolo, decide di esiliarsi a Parigi, dove ancora vive e lavora.

**MONSIEUR LAZHAR** ha vinto 14 Premi internazionali e acclamato ai Festival di Locarno e Toronto. E' stato candidato al Premio Oscar come Miglior Film straniero nel 2012.

**MONSIEUR LAZHAR** sarà presentato **Martedì 28 Gennaio 2014**, nell'ambito della 23<sup>a</sup> Edizione della Rassegna cinematografica *"Invito al cinema"*, presso il Cinema Astoria di Anzio orari: **18,00 – 20,15 – 22,30**.

a cura del cineclub "La Dolce Vita"